

Almeno 67 bambini palestinesi uccisi a Gaza dall'inizio del "cessate il fuoco": ONU

0 controinformazione.info/almeno-67-bambini-palestinesi-uccisi-a-gaza-dallinizio-del-cessate-il-fuoco-onu



L'UNICEF afferma che una neonata è tra i numerosi bambini uccisi questa settimana mentre Israele portava a termine un'ondata di bombardamenti nonostante la tregua

Secondo il Fondo delle Nazioni Unite per l'infanzia (UNICEF), almeno 67 bambini palestinesi sono stati [uccisi nella Striscia di Gaza](#) da quando il mese scorso è entrato in vigore l'accordo di cessate il fuoco mediato dagli Stati Uniti.

Intervenuto durante una conferenza stampa tenutasi venerdì a Ginevra, il portavoce dell'UNICEF Ricardo Pires ha affermato che tra le vittime c'è anche una bambina uccisa giovedì durante un attacco aereo israeliano su un'abitazione a Khan Younis, nella Striscia di Gaza meridionale.

Tra questi ci sono anche altri sette bambini uccisi il giorno prima, mentre Israele portava avanti [un'ondata di attacchi](#) nell'enclave.

“Questo avviene durante un cessate il fuoco concordato. Lo schema è sconcertante”, ha detto Pires ai giornalisti riferendosi al bilancio delle vittime dall'11 ottobre, il primo giorno completo di tregua tra Israele e Hamas.

“Come abbiamo ripetuto più volte, queste non sono statistiche: ognuno di loro era un bambino con una famiglia, un sogno, una vita, improvvisamente interrotta dalla violenza continua.”

I bambini palestinesi hanno sopportato il peso maggiore dei bombardamenti israeliani su Gaza: il mese scorso l'UNICEF ha stimato che [64.000 bambini](#) sono stati uccisi e feriti negli attacchi israeliani dall'inizio della guerra nell'ottobre 2023.

Save the Children [ha riferito](#) questa settimana che, nel 2024, una media di 475 bambini palestinesi ogni mese “hanno sofferto di disabilità permanenti” a causa della guerra, tra cui traumi cranici e ustioni.

Gaza è diventata anche “la patria della più grande schiera di bambini amputati nella storia moderna”, ha affermato l'organizzazione umanitaria.



Nel frattempo, Israele è stato accusato di usare [la fame come arma di guerra](#) , gettando il territorio in una crisi umanitaria che ha causato numerose morti per fame tra i bambini, particolarmente vulnerabili quando le scorte alimentari finiscono.

‘Persone che urlano ovunque’

Questa settimana, l'esercito israeliano ha effettuato una serie di attacchi aerei su Gaza in risposta a quello che ha definito un incidente in cui le sue truppe sono state colpiti a Khan Younis, nel sud della Striscia.

Annuncio. Hamas [ha respinto le affermazioni di Israele](#) , affermando che gli ultimi attacchi, in cui sono morti almeno 32 palestinesi, rappresentano “una pericolosa escalation” che dimostra che il governo israeliano vuole “riprendere il genocidio” a Gaza

Zaher, un'infermiera di MSF che lavora in una clinica mobile a Gaza City, ha raccontato di aver curato una donna con una ferita alla gamba e una bambina di nove anni con una ferita al viso causata dagli spari di un quadricottero israeliano.

Mohammed Malaka, un paziente dell'ospedale al-Shifa, sempre a Gaza City, ha affermato di aver sentito il rumore di due missili in arrivo prima di perdere conoscenza.

“Ho aperto gli occhi e ho visto mio padre a terra, e ho visto i miei tre fratelli a terra, coperti di sangue e polvere ovunque”, ha raccontato a MSF.

“Sentivo persone urlare ovunque... le tende erano diventate cenere e la gente giaceva a terra ovunque.”



Oltre agli attacchi israeliani, i palestinesi di Gaza continuano a lottare contro le continue restrizioni imposte da Israele alla consegna degli aiuti umanitari, tra cui le tende necessarie per proteggere le famiglie sfollate durante i mesi invernali più freddi.

Pires dell'UNICEF ha affermato che molti bambini “dormono all’aperto” e “tremano di paura mentre vivono in rifugi di fortuna allagati”.

“La realtà imposta ai bambini di Gaza rimane brutalmente semplice: non esiste un posto sicuro per loro e il mondo non può continuare a normalizzare le loro sofferenze”, ha affermato, sollecitando che maggiori aiuti vengano concessi nel territorio.

“Per centinaia di migliaia di bambini che vivono in tende sulle macerie delle loro vecchie case, la nuova stagione [invernale] è un moltiplicatore di minacce. I bambini tremano tutta la notte senza riscaldamento, senza isolamento e con troppe poche coperte”.

Fonte: [Al Jazeera](#)

Traduzione: Fadi Haddad
